

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 13 gennaio 2024

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 11 gennaio 2024, n. 2.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano. (24G00006)

Pag. 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare
e delle foreste

DECRETO 12 ottobre 2023.

Disposizioni relative alle modalità di concessione dei contributi destinati al settore agricolo. (24A00030)

Pag. 2

DECRETO 28 dicembre 2023.

Conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela della Ciliegia di Marostica IGP a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Ciliegia di Marostica». (24A00031)

Pag. 8

Ministero dell'economia
e delle finanze

DECRETO 12 gennaio 2024.

Emissione e corso legale di tre monete in argento da 5 euro appartenenti alla Serie «Eccellenze italiane - Ducati», in finitura *fior di conio* con elementi colorati, millesimo 2024, da cedere in appositi tritici. (24A00189)

Pag. 9



DETERMINA 19 dicembre 2023.

Aggiornamento del piano terapeutico per la prescrizione SSN di Nucala (mepolizumab) nell'asma grave eosinofilo refrattario. (Determina n. DG/508/2023). (24A00147) ... *Pag.* 47

**Comitato interministeriale
per la programmazione economica
e lo sviluppo sostenibile**

DELIBERA 30 novembre 2023.

Adempimenti di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, modificato dall'articolo 31-quater della legge 23 luglio 2021, n. 106, in materia di definizione dell'indirizzo strategico e della programmazione annuale del fondo di cui all'articolo 3 della legge 28 maggio 1973, n. 295. Approvazione del Piano strategico annuale e del Piano previsionale dei fabbisogni finanziari per il 2024 e proiezioni fino al 2026. (Delibera n. 40/2023). (24A00075) ... *Pag.* 50

DELIBERA 30 novembre 2023.

Fondo sanitario nazionale 2023. Riparto tra le regioni delle risorse destinate al finanziamento del Piano nazionale malattie rare 2023-2026 e al riordino della Rete nazionale delle malattie rare. (Delibera n. 35/2023). (24A00076) ... *Pag.* 53

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Testo del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, coordinato con la legge di conversione 11 gennaio 2024, n. 2, recante: «Disposizioni urgenti per il "Piano Mattei" per lo sviluppo in Stati del Continente africano». (24A00172) ... *Pag.* 55

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sugammadex Aguetant», a base di sugammadex. (24A00032) ... *Pag.* 60

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Prolastin», a base di inibitore dell'alfa1-proteinasi umano. (24A00033) ... *Pag.* 60

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Dymista» (24A00077) *Pag.* 61

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Diprosone» (24A00078) *Pag.* 62

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Ganfort» (24A00081) *Pag.* 62

Banca d'Italia

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e controllo e sottoposizione di Cirdan Group S.p.a. e di Smart Bank S.p.a., in Milano e in Napoli, alla procedura di amministrazione straordinaria. (24A00034) ... *Pag.* 63

**Camera di commercio, industria,
artigianato e agricoltura
di Trento**

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi (24A00080) ... *Pag.* 63

**Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare
e delle foreste**

Riconoscimento dell'Organismo nazionale di programmazione dei consorzi di gestione per la gestione ed il riequilibrio della risorsa molluschi bivalvi. (24A00035) ... *Pag.* 63

**Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica**

Scorrimonto delle graduatorie di cui al decreto 23 dicembre 2023, nell'ambito del PNRR, M2C3, Investimento 3.1 «Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento». (24A00079) ... *Pag.* 64



Importatore: Difarmed Sociedad Limitada con sede legale in Sant Josep, 116 Nave 2, 08980 - Sant Feliu de Llobregat 08980 Barcellona.

Confezione: GANFORT 300 mcg/ml / 5mg/ml collirio, soluzione - uso oftalmico - contenitori monodose (LDPE) 0,4 ml - 30 contenitori monodose (LDPE).

Codice A.I.C. n. 050937010 (in base 10) 1JLH5L (in base 32).

Forma farmaceutica: collirio, soluzione.

Composizione: un ml di soluzione contiene:

principio attivo: 0,3 mg di bimatoprost e 5 mg di timololo (come 6,8 mg di timololo maleato);

eccipienti: sodio cloruro, fosfato di sodio bibasico eptaidrato, acido citrico monoidrato e acqua depurata. Potrebbero essere state aggiunte piccole quantità di acido cloridrico o di sodio idrossido per portare la soluzione al giusto livello di pH (acidità).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: GANFORT 300 mcg/ml / 5MG/ml collirio, soluzione - uso oftalmico - contenitori monodose (LDPE) 0,4 ml - 30 contenitori monodose (LDPE).

Codice A.I.C. n. 050937010.

Classe di rimborsabilità: Cnn.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: GANFORT 300 mcg/ml / 5mg/ml collirio, soluzione - uso oftalmico - contenitori monodose (LDPE) 0,4 ml - 30 contenitori monodose (LDPE).

Codice A.I.C. n. 050937010.

RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con gli stampati conformi ai testi approvati dall'EMA con l'indicazione nella parte di pertinenza nazionale dei dati di identificazione di cui alla presente determina.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. del medicinale importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

24A00081

BANCA D'ITALIA

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e controllo e sottoposizione di Cirdan Group S.p.a. e di Smart Bank S.p.a., in Milano e in Napoli, alla procedura di amministrazione straordinaria.

La Banca d'Italia, con provvedimenti del 21 dicembre 2023, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e controllo di Cirdan Group S.p.a. (con sede in Milano) e di Smart Bank S.p.a. (con sede in Napoli), appartenenti al Gruppo Bancario Smart

Bank, e la sottoposizione delle stesse alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi degli articoli 70, comma 1, e 98, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 385/1993 (TUB) e successive modifiche ed integrazioni.

Con i medesimi provvedimenti, sono stati nominati i sigg. dott. Enrico Ajello, nato a Verona il 2 febbraio 1964, e prof. avv. Andrea Guacero, nato a Bassano del Grappa il 1° marzo 1970, quali Commissari straordinari di Cirdan Group e di Smart Bank, nonché i sigg. avv. Maria Rita Schiera, nata a Pesaro il 19 maggio 1971, prof. avv. Vincenzo Donativi, nato a Brindisi il 30 maggio 1962, e dott. Andrea Di Cesare, nato a San Benedetto del Tronto il 23 dicembre 1974, quali componenti del Comitato di sorveglianza.

Il prof. avv. Vincenzo Donativi è stato nominato Presidente del Comitato di sorveglianza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71, comma 1, lettera b), del TUB.

24A00034

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251 (Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi) approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che, con determinazione n. 192 di data 24 ottobre 2023 assunta dal sottoscritto segretario generale della Camera di commercio I.A.A. di Trento, la sotto identificata impresa, già assegnataria del marchio di identificazione dei metalli preziosi indicato, è stata cancellata dal registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, per l'avvenuta cessazione dell'attività connessa all'uso di tale marchio.

Jewel Plus di Volpi Carlo

Trento, via Venezia 26

Marchio n. 102TN

Il titolare della predetta impresa ha presentato al Servizio metri-co, vigilanza e sicurezza prodotti della Camera di commercio I.A.A. di Trento denuncia di smarrimento dei tre punzoni recanti l'impronta del marchio di identificazione dei metalli preziosi n. 102TN in dotazione alla stessa.

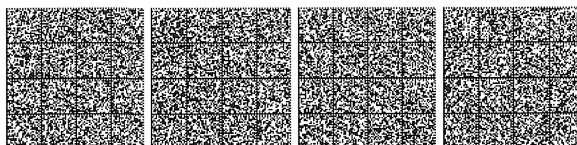
24A00080

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Riconoscimento dell'Organismo nazionale di programmazione dei consorzi di gestione per la gestione ed il riequilibrio della risorsa molluschi bivalvi.

Si comunica che il testo integrale del decreto direttoriale n. 705695 del 28 dicembre 2023 recante - «Decreto di riconoscimento Organismo nazionale di programmazione dei consorzi di gestione per la gestione ed il riequilibrio della risorsa molluschi bivalvi» è stato pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al seguente indirizzo: www.politicheagricole.it

24A00035





Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
ex DGPEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante modernizzazione del settore pesca e acquacoltura a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 07 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 179 del 5 dicembre 2019, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, che all'art. 3 stabilisce la nuova denominazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, approvata con DM n. 29419 del 20 gennaio 2023 registrata alla Corte dei Conti in data 22 febbraio 2023 al n.212;

VISTA la direttiva generale del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, approvata con Decreto prot. n. 107781 del 17/02/2023 per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023" del 20 gennaio 2023, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 09/03/2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n° 92 del 16/3/2023 e dalla Corte dei Conti al n.434 del 13/4/2023, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Saverio Abate l'incarico di Direttore generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTO il regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;

VISTO il regolamento (CE) n.1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n.

1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/Ce del Consiglio;

VISTO in particolare l'articolo 15 del regolamento (UE) n.1380/2013, che autorizza la Commissione ad adottare, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (CE) n.1967/2006, piani di scarto mediante atti delegati, per un periodo non superiore a tre anni, nonché dispone l'obbligo di sbarco per talune specie ittiche;

VISTO in particolare l'articolo 18 del regolamento (UE) n.1380/2013 che prevede l'adozione di Piani pluriennali contenenti misure di conservazione volte a ricostituire e mantenere gli stock ittici al di sopra di livelli in grado di produrre il rendimento massimo sostenibile della specie molluschi bivalvi – *Venus spp.* - (*Chamelea gallina*);

VISTO il regolamento (UE) 2015/812 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 che modifica i regolamenti (CE) n. 850/98, (CE) n. 2187/2005, (CE) n. 1967/2006, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 254/2002, (CE) n. 2347/2002 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, e i regolamenti (UE) n. 1379/2013 e (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'obbligo di sbarco e abroga il regolamento (CE) n. 1434/98 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2019/1241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo alla conservazione delle risorse della pesca e alla protezione degli ecosistemi marini attraverso misure tecniche, che modifica i regolamenti (CE) n. 1967/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1380/2013, (UE) 2016/1139, (UE) 2018/973, (UE) 2019/472 e (UE) 2019/1022 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 894/97, (CE) n. 850/98, (CE) n. 2549/2000, (CE) n. 254/2002, (CE) n. 812/2004 e (CE) n. 2187/2005 del Consiglio, in particolare l'articolo 15, paragrafo 2;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2020/3 della Commissione del 28 agosto 2019 che istituisce un piano in materia di rigetti per le vongole (*Venus spp.*) in alcune acque territoriali italiane;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2020/2237 della Commissione del 13 agosto 2020 che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/3 per quanto riguarda la deroga alla taglia minima di riferimento per la conservazione delle vongole (*Venus spp.*) in alcune acque territoriali italiane;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 1995, n.44 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 1995, concernente l'affidamento della gestione sperimentale della pesca dei molluschi bivalvi ai consorzi tra imprese di pesca autorizzate alla cattura dei molluschi bivalvi ai fini di un razionale prelievo della risorsa e di un incremento della stessa;

VISTO il decreto ministeriale 1° dicembre 1998, n. 515, recante disciplina dell'attività dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi;

VISTO il decreto ministeriale 26 gennaio 2012, recante adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

VISTO il decreto ministeriale 7 maggio 2012, recante il “rinnovo, per ulteriori cinque anni, dell'affidamento della gestione della pesca dei molluschi bivalvi ai consorzi di gestione già istituiti e riconosciuti ai sensi dei decreti n.44/95 e 515/98;

VISTO il decreto direttoriale n. 9913 del 17 giugno 2019 recante adozione del Piano di gestione nazionale per le attività di pesca con il sistema draghe idrauliche e rastrelli da natante, così come identificati nella denominazione degli attrezzi di pesca in draghe meccaniche comprese le turbosoffianti (HMD) e draga meccanizzata (DRB);

VISTO il decreto direttoriale n. 20778 del 23 dicembre 2019 recante proroga del Piano nazionale di gestione dei rigetti degli stock della vongola *Venus spp. (Chamelea gallina)* fino al 31 gennaio 2020;

VISTO il decreto direttoriale n.1725 del 23 gennaio 2020 recante “adozione del Piano nazionale di gestione dei rigetti degli stock della vongola *Venus spp. (Chamelea gallina)* fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/2587 della Commissione del 18 agosto 2022, recante modifica il regolamento (UE) 2019/1241 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la taglia minima di riferimento per la conservazione delle vongole (*Venus spp.*) in alcune acque territoriali italiane, fino al 31 dicembre 2025;

VISTO il decreto direttoriale n. 053150 del 2 febbraio 2023 recante adozione del Piano nazionale di gestione dei rigetti degli stock della vongola *Venus spp. (Chamelea gallina)*;

CONSIDERATO che il raggiungimento degli obiettivi di corretta gestione dell’attività di prelievo della risorsa molluschi bivalvi costituisce obiettivo di tutti i Consorzi di gestione cui è demandata, la gestione su base compartimentale della pesca;

CONSIDERATO che la corretta gestione della pesca dei molluschi bivalvi da parte di ciascun Consorzio, anche ai sensi della normativa comunitaria, è attuata attraverso l’adozione di misure atte ad assicurare l’equilibrio tra capacità di prelievo e quantità di risorse disponibili, al fine di assicurare effetti positivi sulla corretta gestione della risorsa;

CONSIDERATO che ciascun Consorzio è tenuto ad assicurare ai fini della più ampia tutela dell’ambiente e dell’ecosistema marino, l’esercizio responsabile della pesca volto a raggiungere l’equilibrio tra lo sforzo di pesca e le reali capacità produttive del mare;

CONSIDERATO che è compito di ciascun Consorzio assicurare un continuo sistema di monitoraggio scientifico nelle aree interessate al prelievo dei molluschi bivalvi, nonché armonizzare le modalità e le valutazioni cui realizzare tale compito al fine di assicurare la cadenza regolare per la trasmissione dei dati aggiornati agli organi statali e comunitari;

VISTA la richiesta trasmessa a questo Ministero in data 22 novembre 2023 dai Presidenti dei Consorzi di gestione di Monfalcone, Venezia, Chioggia, Civitanova Marche, San Benedetto del Tronto, Pescara, Ortona Termoli e Napoli;

VISTO il “Contratto di rete tra i consorzi di gestione dei molluschi bivalvi”, allegato alla richiesta di cui sopra;

CONSIDERATO che al contratto di rete aderiscono i Consorzi di Gestione per la pesca dei molluschi bivalvi CO.GE.MO. Monfalcone, CO.GE.VO. Venezia, CO.GE.VO. Chioggia, CO.GE.VO. Civitanova Marche, CO.VO.PI. (Consorzio di Gestione del Compartimento Marittimo di San Benedetto del Tronto, CO.GE.VO. Abruzzo (Consorzio di Gestione del Compartimento Marittimo di Pescara), CO.GE.VO. Frentano (Consorzio di Gestione del Compartimento Marittimo di Ortona), CO.GE.VO. Termoli, CO.GE.MO. Napoli, a cui aderiscono imprese titolari di complessive n. 410 imbarcazioni dedite alla pesca dei molluschi bivalvi con l'attrezzo draga idraulica turbosoffiante;

CONSIDERATO che i suddetti Consorzi di gestione si sono costituiti in rete di impresa sottoscrivendo apposito atto denominato “Contratto di rete tra i Consorzi di gestione di molluschi bivalvi” e con la finalità di perseguire precisi obiettivi strategici, identici a tutti Consorzi;

CONSIDERATO che lo strumento denominato “contratto di rete” obbliga i Consorzi sulla base di un programma comune, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati, con funzioni di supporto per il raggiungimento degli obiettivi comuni dei Consorzi di Gestione per la pesca dei

molluschi bivalvi, riconosciuti ai sensi dei Decreti Ministeriali 12.1.1995, n.44 e 1° dicembre 1998, n 515;

RILEVATO che il contratto di rete fa salva l'autonomia di ciascun Consorzio per quanto attiene all'esercizio dell'attività propria dei consorzi;

RILEVATO altresì che l'Organismo si prefigge di programmare, a livello nazionale, in forma partecipata e con finalità aggregative, le attività utili al raggiungimento degli obiettivi comuni derivanti dal Piano di gestione nazionale per le attività di pesca con il sistema delle draghe idrauliche e rastrelli da natante e di ricevere e riassumere le esigenze dei singoli consorzi, da rappresentare a questo Ministero;

RAVVISATA l'opportunità del riconoscimento di un organismo nazionale, in grado di formulare proposte ai fini della gestione della risorsa molluschi bivalvi e in grado di favorire un processo di diffusione di nuove pratiche di raccolta a impatto ambientale ridotto, fornendo un consapevole supporto nella programmazione dell'attività di pesca calcolato sull'analisi delle effettiva disponibilità della risorsa nelle aree di pesca di competenza di ciascun Consorzio;

CONSIDERATO che tale organismo ha esclusivamente compiti consultivi e di proposta nei confronti dell'Amministrazione;

DECRETA

Art.1

Ai fini dell'efficace raggiungimento degli obiettivi di corretta gestione dell'attività di prelievo della risorsa molluschi bivalvi demandata ai Consorzi di gestione, ai sensi e per gli effetti dei DD.MM. 44/95 e 515/98, anche in correlazione della pertinente normativa comunitaria è riconosciuto l'Organismo Nazionale di Programmazione dei Consorzi di Gestione per la gestione ed il riequilibrio della risorsa molluschi bivalvi.

Art. 2

1. Fatta salva l'autonomia di ciascun Consorzio di gestione per quanto attiene all'esercizio dell'attività di competenza dell'Organismo di cui all'articolo 1, è autorizzato a programmare a livello nazionale le attività e a formulare le proposte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi derivanti dal Piano di gestione nazionale per le attività di pesca con il sistema delle draghe idrauliche e rastrelli da natante (questo ultimo attrezzo per i Consorzi costituiti e riconosciuti nel Mare Tirreno).

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
Roma, lì

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)



Francesco
Saverio
Abate
MIPAAF
28.12.2023
15:47:36
GMT+01:00